



OMEOPATIA

L'omeopatia è un ramo della terapia medica. Si tratta di un metodo terapeutico fondato sulla prescrizione di medicinali derivanti dal principio farmacologico della similitudine, generalmente utilizzati a dosi deboli o infinitesimali.

Il principio della similitudine come punto di partenza

Già formulato da Ippocrate, il principio della similitudine stabilisce un legame tra l'azione terapeutica di una sostanza medicamentosa e il suo potere tossicologico.

Consiste nel dare a un malato una sostanza medicinale che, in forti dosi, può provocare nell'uomo sano - tramite intossicazione - un insieme di sintomi analoghi a quelli che presenta nella malattia.

Questo metodo è anche alla base del principio della vaccinazione, frutto dell'osservazione di Edward Jenner nel 1796, anno in cui **Samuel Hahnemann** pubblicava le sue ricerche sui principi delle droghe medicinali e sviluppava il suo approccio terapeutico.

L'infinitesimale: una sfida scientifica

Applicando il principio della similitudine, l'omeopatia utilizza gli effetti terapeutici delle sostanze attenuando la loro tossicità tramite l'impiego di piccolissime dosi fino al livello detto «infinitesimale».

L'esperienza dimostra che, malgrado l'elevatissima diluizione del principio attivo, l'effetto terapeutico rimane. Anche se ogni giorno si compiono dei passi avanti, ad oggi la scienza non permette ancora di spiegare il modo in cui agiscono le diluizioni infinitesimali.

L'omeopatia conferma che le sostanze diluite al di là dei limiti conosciuti della materia* hanno un'attività biologica o fisica svelabile, misurabile, riproducibile e specifica della sostanza diluita, anche se non ne rimane alcuna traccia. Sono state formulate numerose ipotesi per verificare questo postulato, ma l'infinitesimale resta una sfida scientifica.

L'approccio omeopatico

L'omeopatia è un metodo terapeutico scientifico e umano, aperto tanto allo sviluppo scientifico e alla tecnica, quanto all'ascolto della persona malata. Questo metodo privilegia l'approccio preventivo.

Esiste una sola medicina : quella che unisce la conoscenza scientifica all'ascolto e all'osservazione minuziosa del paziente nella sua specificità. È la medicina nel suo complesso che deve capire ogni singolo paziente, non soltanto l'omeopatia.

Il medico quindi non deve scegliere a priori tale o tal altro trattamento, tale o tal altro metodo terapeutico, ma egli deve tenere in conto di volta in volta - e per ogni singolo caso - lo stato delle sue conoscenze per ogni terapia e per la specificità del malato.

La scelta di un medicinale omeopatico richiede un'individualizzazione molto più alta di quella di un

antibiotico, per esempio. Una volta effettuata la diagnosi della malattia, quando stabilita la scelta dell'omeopatia come terapia, al medico resta il compito di cercare il o i medicinali che corrispondono in modo specifico a quel malato per quella malattia. Ogni persona avrà il "suo" raffreddore, la "sua" angina", il "suo" eczema, ossia svilupperà sintomi e modalità personali la cui valutazione orienterà il medico sulla scelta di tale o tal altro medicinale omeopatico.

È altrettanto vero che per alcuni sintomi o in certe affezioni, tornano sistematicamente gli stessi medicinali omeopatici, al di là di ogni principio di personalizzazione.

La Medicina Omeopatica è un metodo clinico e terapeutico che esamina il paziente nella sua **globalità**, prendendo in considerazione unitariamente sia gli aspetti fisiologici, anatomici, costituzionali, ereditari, sia quelli temperamentali, emotivi, mentali.

Il medico omeopatico non vede il paziente come un insieme di organi, ma si rende conto che esiste anche e soprattutto un mondo emozionale e psichico, che non deve essere escluso dalla raccolta dei sintomi. Anzi, questo detiene un ruolo importante nella manifestazione della malattia, come pure nel raggiungimento della salute.

Quindi il medico omeopatico tiene conto delle differenze individuali, della "storia" del paziente e cura ciascuna persona con il **suo** rimedio, scelto su misura dopo un'attenta visita. Non vi sono cure uguali per tutti, ma ciascuna va **personalizzata** e adattata al singolo, caso per caso

Dietro ogni malattia infatti c'è un MALATO. È il malato che va innanzitutto curato per poter vedere scomparire la malattia.

Non è sicuramente un buon metodo quello di sopprimere con la forza i sintomi senza comprendere da cosa sono originati: l'Omeopatia invece **non sopprime** i sintomi, ma aiuta a guarirli *dall'interno*.